

OLTRE

gli orizzonti della Spirito



*Foglio di informazione della fraternità
Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù*

- Oleggio -

Anno X - Numero 12 - Novembre 2007

“Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco” (Mt.3,10)
Convegno di Comunione del Rinnovamento Carismatico Cattolico
Fiuggi, 26-28 ottobre 2007

Nel corso dell'ultimo fine settimana di ottobre, dal 26 al 28, si è svolta presso il Palaterme di Fiuggi (Fr), la dodicesima edizione del Convegno di Comunione delle comunità che aderiscono al Rinnovamento Carismatico Cattolico.

“Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco” (Mt.3,10) è stato il versetto evangelico programmatico dell'intera manifestazione, che ha visto la partecipazione di oltre mille persone appartenenti alle quarantasei realtà carismatiche italiane (più un gruppo proveniente dalla Svizzera) aderenti all'Iniziativa.

La *Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù* ha partecipato all'evento con una rappresentanza di circa duecentocinquanta elementi che, divisi su quattro pullman e numerose auto, hanno raggiunto la cittadina laziale nella giornata di giovedì 25 ottobre, affrontando un viaggio lungo, ma carico di aspettativa, che si è tramutata in preghiera di lode e intercessione in vista delle giornate importanti che avrebbero caratterizzato il Convegno.

Vari significativi momenti hanno riempito questa tre giorni carismatica, che ha visto l'intervento di personaggi conosciuti a livello internazionale, quali Darek Jeziorny, polacco e già vicepresidente dell'ICCRS che, nel pomeriggio di venerdì, ha animato, insieme ai responsabili delle diverse comunità, una preghiera per una rinnovata effusione di Spirito Santo sui presenti e sul mondo. Un'altra presenza importante è stata quella del Dott. John Bonnici Mallia, proveniente da Malta, che ha guidato numerosi momenti di guarigione e liberazione, resi vivi dall'opera tangibile di Gesù, presente in mezzo al suo popolo, che sempre salva, guarisce e libera, confermando con i Suoi prodigi la predicazione che, in caso contrario, altro non sarebbe se non sterile propaganda evangelica.

Emozionante si è rivelata la serata di venerdì dedicata all'Adorazione Eucaristica e guidata da una preghiera espressa con il canto, resa indimenticabile dal passaggio di Gesù in mezzo all'assemblea. E' stato immediato, in quel frangente, vedere, attraverso gli occhi della fede, al di là del pezzo di pane consacrato, il volto reale del Cristo, che scrutava con sguardo di misericordia le persone lì radunate che innalzavano, dal profondo del loro cuore, lodi e ringraziamenti misti a suppliche e richieste.

Momento centrale della manifestazione di Fiuggi è stata la giornata di sabato, completamente animata dalla nostra Fraternità che, tra le altre cose, ha gestito interamente il servizio in tenda nel corso di tutto il Convegno e che si è distinta per l'allestimento di uno stand che ha avuto come fine l'evangelizzazione mostrando, anche attraverso le varie immagini fotografiche esposte alle pareti, le diverse attività che la caratterizzano nel corso dell'anno.

Il coro della Fraternità, nel corso di questa giornata, ha sostituito quello ufficiale, formato da professionisti della musica, e ha dimostrato come il canto carismatico non sia un'esibizione in cui si mette in mostra la perfezione tecnica, quanto un'espressione di preghiera capace di trascinare l'assemblea e di pacificare i cuori portandoli alla piena comunione con lo Spirito.

Il gruppo di *Danza Sacra*, nostra relativa novità, ha testimoniato come la preghiera possa essere espressione del corpo che, in questo modo, diventa una sola cosa con lo Spirito in un'azione corale di lode e di rendimento di grazie.

Una lunga e gioiosa preghiera di lode ha aperto la strada all'*Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti* celebrata da P. Giuseppe Galliano m.s.c., assistente spirituale dell'Iniziativa di Comunione e animata da alcuni membri del Pastorale. L'omelia, che trattava dell'Effusione dello Spirito Santo sui pagani, ha sottolineato come l'imposizione delle mani, indicata da Gesù come modalità di preghiera per richiedere guarigione e liberazione per opera dello Spirito Santo, non sia prerogativa di una determinata categoria di persone, ma di tutti coloro che credono in Lui. *“Per questo coloro che credono imporranno le mani sui malati e questi guariranno” Mc.16,18.*

Nel pomeriggio, presso i vari alberghi ospitanti le comunità partecipanti al Convegno, si sono tenuti Simposi esperienziali, legati a diverse tematiche di ambito carismatico. Al Palaterme, dopo una catechesi introduttiva, riguardante il Riposo nello Spirito, carisma controverso, ma esemplificato in diversi passi collocati nell'arco dell'intera Scrittura, alcuni membri della Fraternità hanno dato la possibilità alle numerosissime persone intervenute di vivere questa esperienza d'Amore con il Risorto.

Il Convegno si è chiuso alla fine della mattinata di domenica dopo l'intervento del coordinatore nazionale Giorgio Grotto che, salutando le comunità presenti, ha dato appuntamento al prossimo anno per una nuova tre giorni di Comunione.

Francesca

Comunità aderenti all'Iniziativa di Comunione nel Rinnovamento Carismatico Cattolico

Comunità "Ns. Signora del S. Cuore di Gesù" - Oleggio (NO)
Francesca Ferazza (Tel. 338-3139118)
info@nostrasignoradelsacrocuore.it
www.nostrasignoradelsacrocuore.it

Comunità "Ns. Signora del S. Cuore di Gesù" - Novara
Liliana Lorenzetti (Tel. 349-6033784)
info@nostrasignoradelsacrocuore.it
www.nostrasignoradelsacrocuore.it

Comunità "Ns. Signora del S. Cuore di Gesù" - Gallarate (VA)
Giusi Randisi (Tel.0331-247392)
info@nostrasignoradelsacrocuore.it
www.nostrasignoradelsacrocuore.it

Comunità "Madre della Divina Grazia" - Villata (VC)
Ornella Andenna (Tel. 339-8096885)
info@nostrasignoradelsacrocuore.it
www.nostrasignoradelsacrocuore.it

Comunità "Lode al Padre" - Barengo (NO)
Fabrizio Bellé (Tel.339-4417829)
info@nostrasignoradelsacrocuore.it
www.nostrasignoradelsacrocuore.it

Comunità "Gesù è in mezzo a noi" - Bisuschio (VA)
Vincenzo Pitarresi (Tel.329-6152832)
info@nostrasignoradelsacrocuore.it
www.nostrasignoradelsacrocuore.it

Comunità "Betania" – Cassinetta di Biandronno (VA)
Anna Padovano (Tel. 328-8712639)
info@nostrasignoradelsacrocuore.it
www.nostrasignoradelsacrocuore.it

Comunità "Il popolo della lode" – Sesto Calende (VA)
Maria Luisa Ciotti (Tel.0322-799801)
info@nostrasignoradelsacrocuore.it
www.nostrasignoradelsacrocuore.it

Cenacolo "La Fonte" – Gallarate (VA)
Marina Bai (Tel.339-7950198)

Comunità "Regina Pacis" - Saronno (VA)
Antonio Messina (Tel.339-2970890)

Comunità "Gesù Luce del mondo" - Cairo Montenotte (SV)
Davide Pigollo (Tel.340-8662023)
davidepigollo@libero.it

Associazione "Casa del Padre" - Sanremo (IM)
Gabriele De Andreis (Tel.338-9893975)
casadelpadre@libero.it

Comunità "Shekinah" - Pescantina (VR)
Lorenzo Butturini (Tel.347-1046694)
info@shekinah.it

Comunità "del Buon Pastore" - Padova
Ruggero Gamma (Tel.337-5112858)
ruggierogamma@virgilio.it

Comunità "Gesù Salvatore" - Ponte San Nicolò (PD)
Beatrice Toffanin (Tel.348-5828800 - Tel.348-6715068)

Comunità "Gesù Ti Chiama" - Piazzola sul Brenta (PD)
Luigino e Olga Tonello (Tel.347-4448202)
olga.lunardi@virgilio.it

Associazione "Spirito d'Amore" - Arsiero (VI)
Giorgio Grotto (Tel.348-5456073)
giorgiogrotto@libero.it

Gruppo "Cenacolo" - Udine
Giovanni Gardenal (Tel.0432-503208)

Comunità "Spirito Santo" - Bologna
Domenico Novi (Tel. 348-7314554)

Comunità "Gesù nostra guida" - Rimini
Gilberto Fonti e Lelia Cicchetti (Tel.0541-386641)

Gruppo Carismatico "Maria" - Ancona
Cinzia Gaggiotti (Tel. 338-9748402)

Vuoi venire con noi...

Sì? Bene, allora non devi fare altro che iscriverti alla "Settimana di Spiritualità" organizzata dalla *Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù* dal 24 al 30 Agosto 2008 a La Thuile (AO), le notizie principali e la scheda di iscrizione sono alle pagine 13-14-15: **ti aspettiamo!**

Comunità “*Gesù leone della tribù di Giuda*” - Senigallia (AN)
Gianfederico Tinti (Tel. 071-7927725)
gianfederico.tinti@libero.it

Associazione “*Gesù ti chiama*” - Massa Carrara
Ermanno Ferdinando Ugoletti (Tel.328-1324132)
ermanno@ugoletti.com - www.ugoletti.com

Comunità “*Vigna del Signore*” - Empoli (FI)
Guido e Lorraine Focardi (Tel.328-8839157)
guido@morningstaronline.com
www.morningstaronline.com

Comunità “*Betania*” - San Sepolcro (AR)
Renzo Spagnoli (Tel.333-3221804)

Comunità “*Gesù Misericordioso*” - Grottaferrata (RM)
Don Giovanni Grappassoni (Tel.338-6153352 - 339-6501172)

Comunità “*Il Resto d'Israele*” - Lariano (RM)
Ombretta Terribili (Tel.06-9507959)

Comunità “*Nuovi Apostoli*” - Vicovaro (RM)
Padre Ludovico Fazzone (Tel. 0774-492391)

Comunità “*Maria Immacolata*” – Olbia (SS)
Mario Isoni (Tel.338-8698741)

Comunità “*Servi della Parola*” – Santa Anastasia (NA)
Andrea Busiello (Tel. 081-5306732)
Comunità “*Nuova Pentecoste*” – Casarano (LE)
Manni Maria (Tel.368-7786108)

Comunità “*La Casa del Padre*” - Potenzoni Briatico (VV)
Padre Lorenzo Di Bruno (Tel. 0963-394818)

Comunità “*Ruah Elohim*” - Messina
Gioacchina Cappellano (Tel. 090-9924186)
gcappellano@unime.it

Comunità “*Lode e Adorazione*” - Messina
Rodolfo e Rosa Strani (Tel.349-5380476)
jeshuars@tiscali.it

Comunità “*Oasi dello Spirito*” - (Messina)
Francesco Gualtieri (Tel. 090-821816)

Comunità “*Gesù confido in te*” – Limina (ME)
Antonino Orlando (Tel. 0942-726070)

Comunità “*Gesù Re*” - Furci Siculo (ME)
Filippo Andò (Tel.0942-791401)

Comunità “*Ruah*” - Avola (SR)
Lina Burgo Giaquinta (Tel. 0931-831136)

Comunità “*Conoscere Gesù*” – Cassibile (SR)
Angela Iezzoni (Tel.0931-705366)

Comunità “*Mecca Melchita*” - Ragusa
Salvatrice Vicari (Tel. 0932-626426)

Comunità “*Aurora Divina*” - Ragusa Ibla
Don Pietro Florida (Tel.338-3884371)
info@auroradivina.it - www.auroradivina.it

Comunità “*Santa Maria di Betlem*” – Modica (RG)
Giuseppe Battaglia (Tel.339-7451971)
rod.vin36@virgilio.it
www.rinnovamentocarismaticocattolico.it

Comunità “*Dio é Amore*” - Caltanissetta
Luigi Schembri e Filippo Di Natale (Tel.333-3950668)

Comunità “*SS. Trinità*” – Gela (CL)
Concetta Caccamo (Tel. 0933-913643)

Comunità “*Prendi il Largo*” - Mazzarino (CL)
Giuseppe Mangione (Tel.338-3266553 - 393-3270336)
mang.giuseppe@tiscali.it

Comunità “*Gesù é Amore*” - Casteltermini (AG)
Roberto Amantia (Tel.329-4555051)
robertoamantia@libero.it - www.amantia.supereva.it

Comunità “*Gesù liberatore*” – Montelepre (PA)
Benedetto Russo (Tel.091-8984771)

Comunità “*Shalom*” - Spreitenbach (AG) Svizzera
Romano Giuseppe e Agata Wigarte (Tel. 0041-564011765)

Caro fratello, cara sorella,

questo che stai leggendo è il foglio di informazione della fraternità *Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù*. È stampato all'unico scopo di evangelizzazione, per questo non costa nulla. Anzi, per diffonderlo maggiormente ti chiediamo, la prossima volta, di prenderne una copia in più e di portarla a qualche tuo conoscente o familiare. Se lo desideri puoi fare un abbonamento: per un anno ti sarà spedito a casa gratuitamente, anche in più copie. Se vuoi aiutarci a sostenere le spese postali puoi fare liberamente un'offerta sul ccp 84548627 intestato a Piantanida M.G. e Ferazza F. Per informazioni chiedi al tavolino dei giornalini all'entrata della chiesa o a Vanna (0321-93601).



EUCARISTIA DI INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

~ Fiuggi, 27 Ottobre 2007 ~

“Imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo” (Atti 8, 17).

Il tema di questa Omelia è lo **Spirito Santo**.

“Imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo” (Atti 8, 17). Lo Spirito Santo, come abbiamo ascoltato nel Vangelo, e tutti e quattro i Vangeli sono concordi nell’usare questa espressione, per la prima volta, viene effuso quando ***“Gesù spirò”***. Nel greco antico ***“spirò”*** non significava ***“mori”***, ma ***“effuse il suo Spirito”***. La prima effusione avviene, dunque, sulla Croce, quando Gesù emette l’ultimo respiro, che diventa il nostro primo respiro nello Spirito.

Nel Vangelo di Giovanni, Gesù, la sera di Pasqua, entrando nel Cenacolo a porte chiuse, esclamò: ***“Pace a voi!”*** poi ***“Alitò su di loro e disse: Ricevete Spirito Santo!”***

In Atti 2, 1-29, si legge che cinquanta giorni dopo, mentre gli apostoli sono riuniti nel Cenacolo insieme a Maria, scende lo Spirito Santo e ancora al cap. 4 versetti 19-20 si narra l’episodio chiamato ***“Piccola Pentecoste”***, nel momento in cui Pietro e Giovanni si chiedono: ***“Se sia giusto innanzi a Dio ubbidire a voi più che a Lui, giudicatelo voi stessi: noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato.”*** E ancora Atti 4, 29: ***“Signore volgi lo sguardo alle loro minacce e concedi ai tuoi servi di annunziare con tutta franchezza la tua parola.”*** Poi in Atti 4, 31: ***“Il luogo, dove Pietro rivolge a Dio questa preghiera, diventa pieno di Spirito Santo.”***

Tutti noi conosciamo queste effusioni dello Spirito Santo, a queste possiamo aggiungere una quinta, che può rappresentare un problema, perché sconvolge sia la predica precedente di Pietro, sia i canoni della teologia classica dello Spirito.

Anche a noi può accadere di seguire Seminari per l’Effusione dello Spirito Santo in cui, più volte, lo invociamo ma questo tarda a farsi sentire: ci siamo come i sacerdoti di Baal che continuavano a invocare i loro dei, senza ottenere alcun risultato. Come mai?

Nella prima lettura, che abbiamo ascoltato, si parla di come lo Spirito agisca per convertire Pietro dalla religione alla fede; ieri sera, durante l’Adorazione, Padre Luigi ci ricordava che Dio non cerca persone religiose, ma che nella loro vita mettano un Amore simile a quello di Dio, persone che gli assomiglino, in quanto figlie del Padre.

Ai capitoli 9, 10, 11 e 12 degli Atti degli Apostoli si racconta di Pietro che sta visitando le Comunità cristiane che sono in una situazione di sofferenza. La Comunità di Gerusalemme si è identificata pienamente con la legge e, quindi, non si distingue dalle altre

Comunità Cristiane. Dall’interpretazione dei simboli, che ci servono per comprendere pienamente la Scrittura, capiamo che la Comunità di Enea è ***“paralitica”***, cioè ferma, incapace di camminare, quella di Tabità/Gazzella, invece, è praticamente morta, come la sua responsabile.

Paolo in Galati 4, 4-5 dice: ***“Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio... nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevestimo l’adozione a figli.”***

Queste Comunità non ottemperano per niente la Parola del Signore!

Simone, il conciatore di pelli

L’unica Comunità viva, che accoglie Pietro, è la comunità di ***Simone, il conciatore di pelli, che aveva una casa vicino al mare***. Sappiamo che i particolari nella Scrittura non sono messi a caso, ma hanno un significato simbolico e teologico.

Il mestiere di conciatore di pelli è ritenuto impuro dagli Ebrei, in quanto presuppone il contatto con gli animali morti. ***“Togliersi i sandali”***, significa togliersi la pelle morta, l’impurità dai piedi.

La Comunità di Simone, però, è viva e ha la sua sede in riva al mare, è cioè aperta ai pagani e alla libertà: nel Vangelo si dice che il mare rappresenta l’esodo verso la libertà e che, al di là di questo, c’è la terra dei pagani.

I nostri padri, quando sono fuggiti dall’Egitto, si sono trovati davanti al Mar Rosso e, attraversandolo, hanno iniziato il cammino verso la libertà.

Questa Comunità viva, dove si trova Simone, è impura dal punto di vista legale, ma aperta verso i pagani che non sono coloro che non credono in Dio, ma i nemici dichiarati degli Ebrei, che arrivavano a distinguere tra omicidio e ***“malicidio”***. Il Comandamento ***“Non uccidere”***, infatti, andava rispettato solo quando si trattava degli Ebrei, in questo caso si parlava di omicidio; i pagani, invece, si potevano uccidere, anzi, questo equivaleva a togliere di mezzo un male, operare dunque un malicidio.

Anche il Comandamento ***“Non rubare”*** era riferito solo agli Ebrei, perché il rubare ai pagani era considerato un atto meritorio, in quanto si sottraevano beni al male.

La preghiera di Pietro

La preghiera di Pietro non è vera perché non è mistica, non è una preghiera in cui lo Spirito Santo prega, quella alla quale dovremmo arrivare tutti noi, ma un

“preghierume”, ne è prova il fatto che, mentre prega, ha fame.

Le parole di Gesù dicono: “*Chi viene a me non avrà più fame.*” Pietro prega, ma non è in comunicazione con Dio e la sua preghiera lo rende affamato.

Chiediamoci se la nostra preghiera ci soddisfa e ci sazia, oppure, quando la terminiamo siamo più dannati di prima. Molte volte, uscendo dalla Messa o dalla Preghiera di lode, cominciamo a dire male: ciò significa che non siamo entrati in contatto con il Divino, perciò abbiamo ancora fame.

Piero ha una strana visione: vede scendere dal cielo una tovaglia con ogni sorta di cibo. Nel libro del Levitico, al capitolo 11, c'è una distinzione fra gli animali puri e impuri, tra quelli che si possono mangiare e quelli immondi.

Pietro sente una voce fuori campo, che identifica con la voce del Signore, che dice: “*Alzati, Pietro, uccidi e mangia.*” Pietro risponde: “*No davvero, Signore, poiché io non ho mai mangiato nulla di profano e di immondo.*” La voce, di nuovo a lui: “*Ciò che Dio ha purificato, tu non devi considerarlo più profano.*” Questo accade per tre volte.

Pietro, pur avendo ascoltato la predicazione di Gesù, è rimasto a livello di legge. Eppure in Marco 7, 15 Gesù fa una predica sconvolgente in cui sottolinea: “*Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa contaminarlo; sono invece le cose che escono dall'uomo a contaminarlo*”, “*perché la bocca parla della sovrabbondanza del cuore*”. (Matteo 12, 34; Luca 6, 45)

Mentre Pietro riflette sulla visione e sulle parole che ha sentito, vengono delle persone a chiamarlo, per condurlo alla casa di Cornelio e lo Spirito gli dice di andare “*senza esitazione*”

Nella visione che ha avuto, Pietro ha realizzato che il Signore, al di là del non far considerare impuro ciò che Dio ha reso puro, non fa preferenze di persone, va oltre la meritocrazia presente in ogni religione in cui ci sono i buoni, i cattivi, quelli che possono fare una cosa e quelli che possono farne un'altra...

Perché lo Spirito non scende?

Ecco il punto: invociamo lo Spirito e questo non scende! Tutto dipende da quello che noi pensiamo, crediamo e, di conseguenza, diciamo. Da questa visione, Pietro ha capito tante cose, perciò, quando entra nella casa di Cornelio, fa il bellissimo discorso riportato nella prima lettura (Atti 10, 34-48) : “*In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque popolo appartenga, è a lui accetto. Questa è la parola che rivolge a tutti...cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che erano prigionieri del maligno, perché Dio era con lui.*”

Vale la pena di sottolineare che si parla di Gesù di Nazaret, un uomo storico: questo è importante, perché, alcune volte, ascoltiamo preghiere e prediche dove

viene citato un Gesù, che non è quello di Nazaret, ma è totalmente inventato, inesistente dal punto di vista scritturale.

Pietro ha detto due verità fondamentali che costituiscono il kerigma, l'annuncio:

* *Io mi sto rendendo conto che Dio non fa preferenze di persone.*

* *Gesù di Nazaret passò beneficiando e sanando.*

Mentre Pietro stava parlando, lo Spirito Santo scese o meglio “**piombò**” (il termine in greco è “**epese**”) su quella comunità di pagani, di persone, che non avevano fatto l'Effusione, il Battesimo nello Spirito Santo, e che, per quanto ne sappiamo noi, non si erano pentite dei loro peccati.

Lo Spirito Santo, saltando tutti tutte le tappe precedenti, “**piombò**” su quella comunità di pagani, di persone malvagie che, dal punto di vista legale, erano fuori dalla grazia di Dio: tutti cominciarono a glorificare Dio e a cantare in lingue.

Questo è importante perché ci rimanda alle nostre Comunità: quando cominciamo a fare distinzione e a dire: - Tu puoi fare questo, tu non puoi fare questo...- Siamo attaccati dalla “Sindrome del Padre Eterno” e ci sostituiamo a Gesù che ha detto: “*Io sono la vite, voi i tralci e il Padre mio il vignaiolo, è il Padre mio che deve potare.*”

Noi, spesso, diventiamo potatori o agricoltori maldestri: il Signore, infatti, ci ha ricordato che, insieme al grano, c'è anche la zizzania, ma noi non siamo stati delegati da Dio a toglierla perché, togliendola, forse leviamo elementi vitali. Quando poi invociamo lo Spirito Santo, questo che non scende perché noi siamo fuori dal Vangelo, dal messaggio di Gesù.

Pietro rimane stupito di quanto è accaduto e viene convocato subito a Gerusalemme dove cerca di giustificare il suo comportamento. Nella sua semplicità, quando vede che lo Spirito Santo è sceso, si chiede: “*Forse si può proibire che siano battezzati con l'acqua questi, che hanno ricevuto lo Spirito Santo al pari di noi?*”

In realtà, però, Pietro ha provocato il vero Battesimo nello Spirito, la vera Effusione, con la sua predica.

Quale Gesù predichiamo noi?

Il Gesù che siamo chiamati a predicare è quello della Scrittura: “*I ciechi vedono, gli zoppi camminano...*”

Il Vescovo di Novara ha convocato i preti e li ha invitati a far innamorare di Gesù i laici, perché vanno a parlare, predicare, dove i preti non possono arrivare: in famiglia, sul posto di lavoro, con i vicini di casa... Ha raccomandato, inoltre, di fondare le omelie sulla Parola.

La Costituzione Dogmatica “**Dei Verbum**” capitolo VI, n.21 dice: “*...Le Divine Scritture, ispirate come sono da Dio e redatte una volta per sempre, comunicano inevitabilmente la Parola di Dio stesso e fanno risuonare nelle parole dei profeti e degli apostoli la voce dello Spirito Santo. È necessario che la predicazione ecclesiastica, come la stessa religione*

cristiana, sia nutrita e regolata dalla Sacra Scrittura.”

Il nostro parlare di Dio dovrebbe riflettere i due concetti presenti nella predica di Pietro. Il primo è che siamo tutti uguali e che il rapporto d'Amore deve essere paritario, solo in questo modo una coppia può andare avanti. Quando al suo interno uno vuol prevalere, il rapporto si guasta. Così accade all'interno delle comunità quando ci sono persone che vogliono la supremazia.

Il secondo è che Gesù di Nazaret è stato consacrato da Dio in Spirito Santo e potenza ed è passato liberando e sanando tutti coloro che erano prigionieri del maligno,

Ribadendo queste verità, dovunque andremo attireremo un'Effusione continua di Spirito. Evitiamo, quindi, di invitare le persone ad *accettare la (falsa) volontà del Signore*, perché Gesù ha sempre esortato a combattere ogni forma di male.

Concedici terreni sempre più vasti

Se siamo convinti che la nostra Comunità, il nostro Gruppo di preghiera, la nostra Chiesa siano vive e diano vita, dobbiamo smettere di fare i timidi, perché il Signore ci ha dato uno Spirito di potenza e di rinnovamento nello Spirito Santo. Se siamo sicuri di questo, se ci crediamo e vogliamo bene alle persone con le quali ci relazioniamo, non possiamo fare a meno di portarle a Gesù che, quando incontrava le persone, non faceva prediche, ma diceva: *“Vieni e vedi!”*

Il Vangelo viene predicato a chi sente il bisogno di essere salvato: a coloro che non credono che la salvezza venga da Dio, limitiamoci ad annunciare quello che abbiamo sperimentato, visto e vissuto, senza insistere.

Il primo missionario, al quale Gesù ha ordinato di andare ad annunciare quello che gli era accaduto, è l'indemoniato geraseno, che era stato liberato da una legione di diavoli. Noi dobbiamo essere convinti dell'importanza dell'annuncio!

Mi chiedevo perché tanti Gruppi di preghiera siano asfittici.

Noi siamo una Comunità Carismatica, dove all'interno si devono manifestare e zampillare in continuazione come acqua viva i carismi base, citati in 1 Corinzi 12, 4-11: *carisma delle lingue, dell'interpretazione delle lingue, della profezia, delle guarigioni, dei miracoli, della fede, del discernimento degli spiriti, della sapienza, della scienza.*

Padre Tardif diceva: *-Un Gruppo formato da credenti, che si riuniscono solo per trascorrere un buon momento in preghiera, vedrà sparire i suoi carismi. Occorre che esso testimoni Gesù, senza preoccuparsi del rispetto umano e senza stancarsi.-*

Il Signore non ci ha chiamati per fare qualche preghiera fra noi, ma ci ha scelti, perché andiamo e portiamo frutto. Anche Giovanni Paolo II ha detto ai Gruppi di preghiera di *non chiudersi nel Cenacolo*, ma di evangelizzare e testimoniare il Signore, sia all'interno, sia all'esterno: solo così saremo veri missionari!

Ecco perché ci è stata consegnata questa preghiera, che ho scoperto, rileggendo la Bibbia:

“Benedicimi, Signore, ti prego, concedimi terreni sempre più vasti, tienimi sul capo la tua mano e allontana da me disgrazie e dolori.”

E il Signore gli concesse quello che aveva domandato. (1 Cronache 4, 10)

Dovremmo recitare questa Preghiera ogni giorno, chiedendo al Signore di concederci terreni sempre più vasti, di benedirci in questo e di proteggerci.

Il prossimo anno dovremmo essere di più! Se siamo convinti che questi siano giorni di grazia, dovremmo portare altri, perché anche loro possano beneficiarne.

Nell'immaginetta è raffigurata la Chiesa di Oleggio vuota: significa che si deve riempire, e si riempie! Si riempiranno anche le vostre Chiese! Chiediamolo al Signore! Amen!

P. Giuseppe Galliano msc

Venerdì 28 Dicembre, ore 20.30
presso la chiesa parrocchiale
di Oleggio

EUCARISTIA IN SUFFRAGIO DEI BAMBINI NON NATI

celebrata da
padre Giuseppe Galliano msc

IL GRANELLO DI SENAPA

Questa rubrica raccoglie piccoli contributi, brevi racconti, testimonianze di persone che raccontano ciò che il Signore ha operato nella loro vita, come è avvenuta la loro conversione, l'incontro con una persona "importante", la partecipazione a un evento particolare o altri episodi significativi della loro vita spirituale. Se desideri proclamare le meraviglie che il Signore ha operato in te, questo spazio è a tua disposizione.

Mi chiamo Stefania e desidero ringraziare Gesù per quanto ha fatto per me in quest'ultimo periodo. Circa sette anni fa, nello stesso momento in cui ho iniziato questo cammino spirituale, ho fatto il concorso per poter insegnare ai bambini delle scuole elementari e, grazie a Gesù, l'ho superato. Da allora tante cose ha fatto il Signore per me: ho iniziato a fare supplenze giornaliere, poi sono diventate mensili e infine annuali. I miei amici della comunità hanno pregato con me e per me perché potessi entrare in ruolo, cioè lavorare a tempo indeterminato. Proprio qualche domenica fa ne parlavo con i miei amici raccontando loro ciò che ho chiesto al Signore: lavorare in una scuola dove mi fosse data la possibilità di esprimermi al meglio e di potermi realizzare come insegnante e come persona. Insieme abbiamo ricordato quello che Gesù ha fatto per me e il mio cuore si è riempito di gratitudine. Ho anche sognato mia mamma, che vive con Gesù da circa nove anni, e mia nonna, che non sognavo più da anni, entrambe giovani e con il viso luminoso. Ne parlo perché anche quando ho fatto il concorso avevo sognato mia mamma e l'avevo sentita vicina...come mi è vicina sempre! Gesù si fa attento alle nostre preghiere e ci ha esaudito: la segretaria della scuola dove ho lavorato l'anno scorso, con una telefonata, confermata dal telegramma, mi ha avvertita di essere stata convocata a Torino per essere assunta a tempo indeterminato. Il giorno 14 luglio mi sono presentata a Torino per scegliere la provincia. Novara e Vercelli, le province a me più vicine erano già state assegnate: restavano Biella, Asti, Cuneo, Alessandria e Torino. Ho optato per Alessandria, con la speranza di poter scegliere Casale Monferrato. Subito dopo è subentrata l'agitazione: se non fossi riuscita a scegliere Casale, le altre sedi sarebbero state troppo distanti: avrei dovuto affittare una casa, e gli affitti costano, così, nel frastuono dei miei pensieri e delle mie paure, ho chiamato un'amica che, subito, mi ha ricordato della potenza della preghiera di lode. Insieme abbiamo lodato il Signore per telefono, ringraziandolo del suo immenso amore. In un attimo ho realizzato quanto bene ha fatto Gesù per me: finalmente ero in ruolo! Il mio cuore si è riempito nuovamente di gratitudine. Serenamente sono andata a scegliere la sede: Casale Monferrato. Immediatamente mi sono recata a scuola, dove ho conosciuto le segretarie, alcune colleghe e la direttrice dalle quali sono stata accolta festosamente! La direttrice mi ha chiesto addirittura quali fossero i miei interessi, i miei hobbies, aggiungendo: "Un'insegnante felice trasmette ai suoi bimbi felicità;..Se dentro ha amore questo amore lo dà"... Non è stupendo tutto ciò?!

Sono felice per questo nuovo mandato anche se so che **IL BELLO DEVE ANCORA VENIRE!!!**

Lode e gloria a Te Gesù... davvero una vita non mi basterebbe per dirti **GRAZIE!**

Stefania

Fratello, sorella,

forse non sai che c'è qualcuno che sta pregando per te.

Il biglietto con le tue intenzioni di preghiera che hai lasciato nel cesto, insieme a tutti gli altri, verrà letto, trascritto e distribuito ai gruppi di intercessione della fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù. I gruppi di intercessione, sono una decina, pregheranno per tutto il mese, fino alla Messa successiva, su tutte le intenzioni trovate nel cesto e per chi ve le ha lasciate. Anche le S. Messe delle 7,30 in parrocchia a Oleggio, ogni giorno, sono offerte per le tue intenzioni di preghiera.

Stiamo pregando per te e per i tuoi cari. Tu prega per noi.

**“COLORO CHE CREDERANNO IMPORRANNO LE MANI
AI MALATI E QUESTI GUARIRANNO” (Marco 16, 18)**

Insegnamento tenuto dal **dott. John Bonnici Mallia**

In **Marco 16, 15-18** si dice: “Gesù disse loro: Andate in tutto il mondo, predicate il Vangelo a ogni creatura. Chi avrà creduto e sarà stato battezzato, sarà salvato, ma chi non avrà creduto sarà condannato. Questi sono i segni che accompagneranno coloro che avranno creduto. Nel nome mio scacceranno i demoni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno, imporranno le mani ai malati e questi guariranno.”

Per prima cosa voglio parlare dell’**evangelizzazione**: noi abbiamo i doni dallo Spirito Santo per evangelizzare, per proclamare che Gesù è vivo nella sua Chiesa.

Atti 2, 5-8: “Filippo, sceso in una città della Samaria, cominciò a predicare loro il Cristo. E le folle prestavano ascolto unanimi alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i miracoli, che egli compiva. Da molti indemoniati uscivano spiriti immondi, emettendo alte grida e molti paralitici e storpi furono risanati. E vi fu grande gioia in quella città.”

Ci siamo mai chiesti perché non vediamo tutte queste cose nelle nostre chiese, nelle nostre famiglie, nei nostri gruppi?

Ci sono tante persone che parlano dell’Europa post cristiana che, cioè ha perso il Cristianesimo. Ora il Signore ci sta chiamando per andare con potenza, per evangelizzare nuovamente con i segni e i prodigi dello Spirito Santo.

In **Giovanni 14, 12-14** Gesù dice: “Chiunque crede in me, anch’egli farà le opere che io faccio, anzi ne farà di più grandi di queste, perché io vado al Padre. Qualunque cosa chiederete nel nome mio, la farà, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò.”

In **Marco 16, 20**: “Essi poi se ne andarono a predicare dappertutto, mentre il Signore opera con loro e conferma la parola con i segni che l’accompagnano.”

Quando Gesù è nato, Dio stesso è venuto sulla terra tramite il “Sì” semplice di una ragazza. Dio è diventato uomo: la Giudea e la Galilea erano infuriate, perché Gesù era così santo da predicare la Verità, dimostrando alla gente la potenza di suo Padre.

Gesù è venuto per predicare il Regno di suo Padre e anche noi siamo chiamati a farlo con lo stesso metodo che ha usato Gesù, con le parole e con i segni contemporaneamente. Gesù non ha soltanto il Regno di Dio, ma è il Regno di Dio, perché è Dio ed è pieno della Sua Divinità.

Che cosa succede quando Gesù comincia a predicare con i segni?

Quando Egli ha scacciato il demonio nell’uomo presente nella sinagoga, il risultato è stato: “Tutti

furono sbalorditi, tanto che si domandavano: Che è mai questo? Una dottrina nuova insegnata con autorità. Comanda persino agli spiriti immondi e gli ubbidiscono!” (**Marco 1, 21-28**)

Tutti furono sbalorditi, perché avevano visto un segno.”La sua fama si diffuse dovunque nei dintorni della Galilea.”

Nel brano in cui Gesù entra nella casa di Pietro per guarirne la suocera, si sottolinea l’effetto di questa guarigione: “Venuta sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta.” **Marco 1, 32-33.**

Quando Gesù ha guarito il paralitico, questo è andato a divulgare il fatto, per proclamare la potenza del Signore. (**Marco 2, 1-12**)

Molte volte la gente non viene nella Chiesa Cattolica perché in essa, spesso, non sono visibili i segni del Regno!

Gesù ci manda ad evangelizzare e, quando tornerà, vorrà trovare una Chiesa piena di vita, non una Chiesa morta!

I segni sono molto importanti.

Una volta, a Malta, ad un’evangelizzazione condotta in una piazza, sarebbe seguito, in serata, un Servizio di guarigione. In piazza c’era un gruppo di giovani, che ho invitato a partecipare al Servizio di guarigione. Ognuno presentava una scusa per non venire, finché uno di loro mi ha detto: - Io ho bisogno di guarigione, perché ho un’infezione cronica in un orecchio.- Io ho risposto: - Possiamo pregare in questo momento.- Così ho fatto e quello ha cominciato a sudare fortemente ed è guarito completamente. Tramite questo fatto, anche i suoi amici sono venuti al Servizio di guarigione, per ascoltare la proclamazione della Buona Novella accompagnata dai segni.

Il Signore ci sta chiedendo, come ha fatto con Isaia: “Chi manderò e chi andrà per noi? E io risposi: - Eccomi, manda me!” **Isaia 6, 8.**

Molte volte, siamo così superbi che osiamo andare ad evangelizzare senza i segni del Signore Gesù, crediamo che non ci sia bisogno di pregare per i malati o dei miracoli, pensiamo di poter evangelizzare soltanto con le parole.

Paolo in **1 Corinzi 4, 20** dice: “Il Regno di Dio non consiste in parole, ma in potenza.” E in **1 Corinzi 2, 4-5**: “La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di umana sapienza, ma in dimostrazione di Spirito e potenza, affinché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza degli uomini, ma sulla potenza di Dio.”

Ci sono tante persone, anche nella Chiesa che, invece di aiutare la gente a crescere nei doni dello Spirito, sopprimono questi doni andando contro il piano del

Signore che ha guarito gli ammalati, mettendo a posto tutto quello che satana aveva fatto.

In **Giovanni 14, 12** si afferma: “In verità, in verità vi dico: **Chiunque** crede in me, farà anch’egli le opere che io faccio, anzi ne farà di più grandi, perché io vado al Padre. **Qualunque cosa** chiederete nel nome mio, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se chiedete **qualunque cosa** nel nome mio, io la farò.”

Ubbidiamo al Signore! Stendiamo le mani sui malati e vedremo la Sua potenza tramite la nostra ubbidienza.

È necessario riflettere sulla **fede** che dobbiamo avere se vogliamo imporre le mani sugli ammalati.

Tante volte noi pensiamo che la fede sia un sentimento, in realtà è la capacità di compiere un’azione nel nome di Gesù, è una risposta alla Parola di Dio, non un salto nel buio! Se Gesù ci ha detto di mettere le mani sugli ammalati per guarirli, dobbiamo farlo. Dio è fedele alla Sua Parola e, se ha operato miracoli duemila anni fa, continuerà a farli anche oggi.

Ci sono tre qualità di fede:

- * il nostro Credo,
- * la fede dello Spirito, che cresce,
- * la fede carismatica, che muove le montagne della quale abbiamo bisogno per vedere i prodigi e i miracoli del Signore.

Marco 11, 22-24: “Abbate fede in Dio. In verità vi dico: Chi dicesse a questo monte: Levati e gettati nel mare, senza dubitare in cuor suo, ma credendo che quanto dice avverrà, ciò gli sarà accordato. Per questo vi dico: tutto quello che domandate nella preghiera, abbiate fede di averlo ottenuto e vi sarà accordato.”

Molte volte, nei Servizi di guarigione, io parlo di guarigione della schiena: le persone interessate si alzano dal posto e camminano verso il palco e, mentre lo fanno, guariscono: questo è il passo di fede!

Quando preghiamo per gli altri, dobbiamo avere questa fede nel cuore: se preghiamo nella nostra potenza, non succederà niente, ma se lo facciamo nel nome di Gesù, è Lui che sta agendo e comincia ad operare.

Gesù ha detto anche che dobbiamo avere fede **pari a un granellino di senapa**. Egli non ha menzionato la misura del granellino, non ha detto “grande” o “piccolo” come questo, ha detto “**come il granellino di senapa**”: significa che dobbiamo avere la fede del granellino, che diventa un grande albero.

Siamo cristiani, abbiamo lo Spirito di Dio in noi e dobbiamo continuare le opere di Gesù : da soli non siamo niente, ma con Lui abbiamo tutta la potenza del Regno di Dio.

La fede viene dall’ascolto della Parola, la “**rhema di Cristo**”, una Parola diretta a noi, che viene dal Signore, per toccare il nostro cuore. Quando leggiamo la Scrittura, dobbiamo meditare sulla Parola e agire in base a questa: così la nostra fede crescerà.

Come possiamo crescere nella fede?

Dobbiamo rimanere con le persone che hanno fede, quelle che dubitano in continuazione la distruggono.



IL TELEFONO, LA TUA ...

Se senti la necessità di parlare con qualcuno, tutti i giorni, dalle 21 alle 23, al numero:

339-3929439 (tranne il martedì sera)

troverai una voce amica a tua

disposizione, per ascoltarli e per pregare. La fede si comunica uno all’altro: non va insegnata, ma viene catturata. Se state con persone di fede, la loro fede viene su di voi.

È **importante anche leggere libri**, che ci aiutano a crescere nella fede: le vite dei Santi e, più di ogni altra cosa, la Parola di Dio.

Importantissima, poi, è la **preghiera personale quotidiana**: se non si prega ogni giorno, si perde la gioia del cammino nello Spirito.

1 Giovanni 5, 14-15: “Questa è la fiducia che abbiamo in lui. Qualunque cosa gli chiediamo, secondo la sua volontà, egli ci ascolta. E se sappiamo che ci ascolta in quello che gli chiediamo, sappiamo di avere già quello che gli abbiamo chiesto.”

Quando noi preghiamo secondo la Sua volontà, dobbiamo avere la sicurezza di aver già ricevuto quello che abbiamo chiesto.

Un metodo di pregare secondo la sua volontà è quello di pregare in lingue.

Il dono delle lingue è prezioso, aiuta a crescere nella fede e nella preghiera.

Preghiamo per ricevere la fede che viene da Gesù, Lui ne è l’Autore! Amen!

*INCONTRI DI PREGHIERA CARISMATICA DELLA
FRATERNITÀ NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ*

SESTO CALENDE (VA)	<i>Gruppo "Popolo della lode" Chiesa di Sant'Antonio abate - Oriano (informazioni: Cinzia 349-5284825 - Renzo 320-0214113)</i>	Lunedì ore 20.30
SANDIGLIANO (BI)	<i>Cenacolo "Hesed" Casa Gariazzo – Via Cesare Battisti, 3 (responsabile: Bruno 339-5810114)</i>	Lunedì ore 21.00
OLEGGIO (NO)	<i>Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" Chiesa parrocchiale SS. Pietro e Paolo - Piazza Bertotti, 1 (responsabile: Francesca 338-3139118)</i>	Martedì ore 21.00
BIANDRONNO (VA)	<i>Gruppo "Betania" Chiesa Santi Erasmo e Teodoro - Via Borghi, 19 (responsabile: Anna 328-8712639)</i>	Mercoledì ore 20.30
SARONNO (VA)	<i>Gruppo "Regina Pacis" Chiesa "Regina Pacis" – Via Roma, 119 (responsabile: Antonio 338-1704718)</i>	Mercoledì ore 20.45
NOVARA	<i>Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" Chiesa di Sant'Antonio – Corso Risorgimento, 98 (responsabile: Lilly 0161-310147)</i>	Mercoledì ore 21.00
MARANO TICINO (NO)	<i>Gruppo "Madonna delle Grazie" Parrocchia San Giovanni Battista (resp. Maria Carla 339-4514971 – Paola 347-1015513)</i>	Giovedì ore 15.45
BISUSCHIO (VA)	<i>Gruppo "Gesù è in mezzo a noi" Chiesa di San Giuseppe – Via Garibaldi (responsabile: Vincenzo 329-6152832)</i>	Giovedì ore 20.30
COMO	<i>Gruppo "Santa Maria Vergine Immacolata" Sant. Sacro Cuore (op. don Guanella) - Via T. Grossi, 18 (responsabile: Bruno 333-4850082)</i>	Giovedì ore 20.30
GALLARATE (VA)	<i>Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" Oratorio Madonna in Campagna – Via La Torre, 2 (responsabile: Giusy 338-2725511)</i>	Giovedì ore 20.45
GALLARATE (VA)	<i>Cenacolo "La Fonte" Chiesa di San Francesco – Piazza Risorgimento (responsabile: Marina 339-7950198)</i>	Giovedì ore 21.00
VILLATA (VC)	<i>Gruppo "Madre della Divina Grazia" Oratorio San Giovanni Bosco – Corso Vittorio Veneto (responsabile: Carlo 0161-310147)</i>	Giovedì ore 21.00
COSSATO (BI)	<i>Cenacolo "Dio è Amore" Casa Lavino Zona - Via Imer Zona, 92 (responsabile: Ornella 339-8159384)</i>	Giovedì ore 21.00
BARENGO (NO)	<i>Gruppo "Lode al Padre" Chiesa Madonna della neve – Via Cesare Battisti (responsabile: Fabrizio 339-4417829)</i>	Sabato ore 14.30

GRUPPI MARIANI DI INTERCESSIONE E RECITA ROSARIO

OLEGGIO (NO) <i>Pregiera per le vocazioni</i>	<i>Gruppo "Padre Pio" Chiesa di Santo Stefano - Via Santo Stefano, 119 (responsabile: Mariangela 0321-992533)</i>	Mercoledì ore 14.00
OLEGGIO (NO) <i>Rosario e preghiera di lode</i>	<i>Gruppo "Medjugorie" Sala Medjugorie – Via Nebulina, 1 (responsabile: Antonietta 0321-998010)</i>	Giovedì ore 21.00

LA THUILE 24-30 AGOSTO 2008 – ISCRIZIONE

HOTEL PLANIBEL - LOCALITA' ENTREVES, 81 - 11016 LA THUILE (AO)

La settimana di La Thuile è un ritiro di spiritualità carismatica denso di impegni quotidiani, tra i quali: preghiera di lode, preghiera del cuore, mistagogie, santa Messa. A questi si aggiungono momenti contemplativi e la recita del rosario. Tali attività non sono facoltative ma fondamentali per vivere appieno l'esperienza e attivare dinamiche di guarigione e liberazione.

Anche se ospitati in un hotel quattro stelle non bisogna dimenticare che la settimana di La Thuile è un ritiro, non una vacanza.

PROGRAMMA DI MASSIMA

Ore 7.30 - 8.30 Colazione	Ore 12.30 Pranzo (tempo libero)	Ore 17.30 Mistagogia
Ore 9.00 Preghiera del cuore	Ore 16.30 Preghiera di lode	Ore 20.00 Cena
Ore 10.00 Eucaristia con catechesi		Ore 21.30 Attività serale o tempo libero

QUANTO COSTA

La settimana in pensione completa, con acqua e vino ai pasti, dalla cena di domenica 24 fino al pranzo al sacco di sabato 30 agosto costa, a persona:

- Per gli adulti in camera doppia: € 290, in camera singola: € 370.
- Per i bambini fino a 2 anni non compiuti al 24/08/2008: gratis
- Per i bambini dai 2 ai 6 anni non compiuti al 24/08/2008: € 200.
- Per i bambini dai 6 ai 12 anni non compiuti al 24/08/2008: € 260.

Importante: alle quote sopra indicate vanno aggiunti € 20 a persona (anche per i bambini) per quanti vengono in pullman.

ISCRIZIONE

L'iscrizione va effettuata entro il 31 dicembre 2007 tramite la scheda allegata completamente compilata (una per ogni persona, anche per i bambini), che dovrà essere inviata per posta all'indirizzo: Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù – piazza Bertotti, 1 – 29047 Oleggio (NO). Quanti appartengono alla Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù possono iscriversi direttamente presso Vanna a Oleggio (0321-93601), Daniela a Novara (334-2542073) e Giusy a Gallarate (338-2725511).



Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù Piazza Bertotti, 1 – 28047 Oleggio (NO)

Scheda di iscrizione alla settimana di Vita nello Spirito dal 24 al 30 Agosto 2008 a La Thuile (AO) presso l'hotel Planibel - Localita' Entreves, 81 - 11016 La Thuile (AO)

(Per favore compilare in stampatello la scheda di iscrizione **IN OGNI SUA PARTE** – Usare una scheda per ogni persona, **anche per i bambini** – Le schede incomplete **NON** saranno prese in considerazione e verranno inserite in lista d'attesa, senza eccezioni).

Cognome e nome _____ Data di nascita _____

Via/Corso/Piazza _____ Numero civico _____

CAP _____ Città _____ Provincia _____

Telefono di casa _____ Cellulare _____

Indirizzo di posta elettronica _____

Frequento il gruppo _____

Vorrei stare in camera con (scrivere un solo nome) _____

Note/Informazioni _____

PAGAMENTO

L'acconto della quota (€ 50 a persona, anche per i bambini) va versato entro il 31 dicembre 2007 secondo una delle seguenti modalità:

1 - Tramite conto corrente postale numero **84548627** intestato a **Piantanida M.G. e Ferazza F.**. Nella causale scrivere chiaramente in stampatello "Acconto La Thuile 2008" e il nome e cognome delle persone di cui si sta versando la quota (anche i bambini). La scheda di iscrizione completamente compilata (una per ogni persona, anche per i bambini) va inviata per posta all'indirizzo: Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù – piazza Bertotti, 1 – 29047 Oleggio (NO).

Oppure:

2 - Direttamente al responsabile del proprio gruppo (o a un suo delegato) unitamente alla scheda di iscrizione completamente compilata. Quanti appartengono alla Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore possono versare la quota direttamente a Vanna a Oleggio (0321-93601), Daniela a Novara (334-2542073) e Giusy a Gallarate (338-2725511).

Importante: chi desidera iscrivere altre persone si preoccupi di compilarne per intero le relative schede di iscrizione (una per persona, se necessario fare delle fotocopie). Le schede incomplete non verranno considerate valide e verranno inserite in lista d'attesa. Si prega vivamente di NON rivolgersi direttamente a padre Giuseppe. In nessun caso saranno prese in considerazione le iscrizioni fatte direttamente all'Hotel Planibel.

Il saldo della quota va versato entro il 30 giugno 2008, con le stesse modalità sopra riportate.

CANCELLAZIONI

Quanti saranno impossibilitati a partecipare potranno avere restituito l'importo della quota se comunicato entro il 10 agosto 2008, fatte salve le eventuali spese per l'accredito.

PARTENZA-ARRIVO

I pullman partiranno domenica 24 Agosto alle ore 11,00 da Gallarate (stazione FFSS), alle 12,00 da Oleggio (stazione FFSS) e alle 12,30 da Novara (stazione FFSS). Si consiglia di apporre ai bagagli un'etichetta con i propri dati.

Quanti arriveranno all'Hotel con mezzi propri tengano presente che le stanze sono già assegnate e non saranno disponibili prima delle ore 15.

Il ritorno è previsto nel primo pomeriggio di sabato 30 Agosto.



Vengo in pullman:

Sì

No

Desidero usufruire del servizio di baby sitter (solo per i genitori di bimbi dai 2 ai 10 anni):

Sì

No

Mio figlio/a dormirà:

Nel letto normale

Nel lettino che porterò io

In camera, se possibile, vorrei il letto:

Separato

Matrimoniale

Ho già partecipato ai ritiri con la Fraternità nel:

2007

2006

2005

2004

2003

2002

2001

2000

1999

1998

1997

1996

Non ho mai partecipato

Ai sensi dell'art.13 d.lg.30/6/2003, n.196 (legge sulla privacy), consento l'utilizzo dei miei dati per l'iscrizione alla settimana di spiritualità di La Thuile dal 24 al 30 agosto 2008. Consento, inoltre, l'uso della mia immagine per le pubblicazioni della Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù.

Data

Firma leggibile

COME ARRIVARE

◆ In pullman noleggiato dalla Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù: vedi sopra.

- ◆ In auto: percorrere tutta l'autostrada A5, uscire ad Aosta e prendere per Morgex, a Morgex proseguire sulla Statale 26 per Pré-Saint-Didier e La Thuile per circa mezz'ora.
- ◆ In treno: la stazione più vicina a La Thuile è quella di Pré-Saint-Didier, a circa 10 Km, poi proseguire con il pullman di linea (vedi punto successivo) o prendere un taxi.
- ◆ In pullman di linea: dalla stazione ferroviaria di Pré-Saint-Didier partono i pullman ogni ora circa per La Thuile.

SISTEMAZIONE

Tutte le stanze sono doppie o singole, con bagno in camera. I bambini fino a 2 anni non compiuti al 24/08/2008 verranno sistemati in lettino aggiunto in camera doppia con i genitori (il lettino è a carico dei genitori: l'hotel non ne dispone), mentre i bambini oltre i 2 anni verranno sistemati in terzo letto aggiunto in camera doppia con i genitori.

Le famiglie di quattro persone verranno sistemate in due camere doppie comunicanti, se di cinque persone verrà aggiunto un terzo letto in una camera. Nel caso di nuclei famigliari più numerosi, si consiglia di segnalarlo sulla scheda di iscrizione.

Per i bimbi dai 2 ai 10 anni ci sarà un apposito servizio gratuito di animazione con baby sitters qualificate, svolto in ambienti idonei durante tutte le attività e le celebrazioni. I genitori indichino espressamente sulla scheda se intendono avvalersi di questo servizio.

Indicare espressamente sulla scheda il nome/cognome della persona con la quale si desidera condividere la stanza, in caso contrario, la collocazione delle persone nelle stanze verrà stabilita dall'organizzazione.

Le persone non completamente autosufficienti dovranno essere accompagnate da una persona di loro fiducia.

PASTI

Il trattamento per tutta la settimana è di pensione completa, con acqua e vino ai pasti, dalla cena di domenica 24 fino alla colazione di sabato 30. Pranzo e cena sono composti da: antipasti e insalate a buffet, un primo, un secondo con contorno, frutta.

Per il pranzo di sabato è previsto il cestino da viaggio (pranzo al sacco) poiché la partenza dall'albergo sarà entro le 12.00. Il pranzo di mercoledì (giornata di deserto) è previsto al sacco o al ristorante dell'hotel, a scelta.

Quanti vogliono venire a trovarci e desiderino pranzare/cenare con noi, tengano presente che dovranno pagare a parte il pasto direttamente presso la direzione dell'hotel.

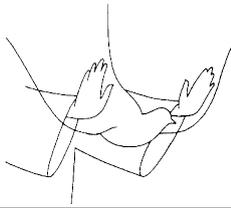
ABBIGLIAMENTO

Prevedere almeno un maglione leggero e uno pesante o una giacca perché La Thuile è a 1500 metri di altitudine e la sera fa piuttosto fresco. Di giorno, invece, il sole è molto intenso e conviene avere un cappello. Scarponcini per le passeggiate.

INOLTRE...

- ◆ Da portare (indispensabili): Bibbia, necessario per scrivere. Inoltre ti suggeriamo, se li possiedi, di portare: libro dei canti, rosario, macchina fotografica, cellulare, registratore.
 - ◆ Quanti desiderano venire a trovarci, ricordino che mercoledì 27 non troveranno nessuno: è giornata di deserto. Durante gli altri giorni tutti i visitatori sono i benvenuti, si chiede tuttavia di tenere un atteggiamento discreto e rispettoso dei ritmi e degli impegni di quanti stanno vivendo il ritiro.
 - ◆ La settimana di ritiro a La Thuile è una straordinaria occasione per incontrare persone nuove e per condividere idee e esperienze: a tavola e in assemblea non sederti sempre vicino alle stesse persone.
 - ◆ Durante il ritiro non ci potrà essere la possibilità di accostarsi al sacramento della Riconciliazione (Confessione), chi lo ritiene opportuno provveda prima di partire.
 - ◆ Sulla scheda di iscrizione, nelle "Note/Informazioni" si può inserire qualsiasi informazione o richiesta si ritenga utile comunicare per la sistemazione o il soggiorno a La Thuile: si verrà accontentati se sarà possibile.
- Se hai domande o richieste di chiarimenti puoi chiamare Francesca (338-3139118), o il responsabile del tuo gruppo.

Nel 2007 si celebra il centenario della morte di padre Jean Jules Chevalier (1824-1907), fondatore della congregazione dei Missionari del Sacro Cuore, dei quali fa parte padre Giuseppe Galliano, assistente spirituale della *Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù*



Testimonianze

Egli, sceso dalla barca, vide una grande folla e senti compassione per loro e guarì i loro malati. (Mt. 14, 14)

Signore Gesù, desidero rendere testimonianza e a ringraziarti per ciò che hai fatto e continui a operare in me. Nella mia vita ho sempre frequentato oratorio, parrocchia e gruppi di volontariato ma, a un certo punto, tutto questo non mi è più bastato perché, pur crescendo a livello umano, sentivo che “dentro” rimanevo ferma e la mia fede restava bambina.

Tre anni fa, la mia famiglia e io, siamo piombati in un bruttissimo periodo: problemi economici, legali e di salute hanno cominciato ad essere tanto pesanti e angoscianti da toglierci il fiato e il sonno. Tu, Signore, ci hai teso la mano e, attraverso un fratello, prima mi hai invitata a partecipare a un'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti a Oleggio, poi mi hai portata al gruppo di preghiera Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, che si riunisce a Novara, e, infine, mi hai guidata attraverso il cammino del Seminario per l'Effusione dello Spirito Santo.

La mia vita è cambiata quando ti ho conosciuto come Dio d'Amore, che accoglie e perdona, non per i nostri meriti, ma per la Sua grazia, come Padre che interviene ed è presente nella vita dei suoi figli. Mi hai fatto scoprire la gioia della preghiera, dello stare con te e con i fratelli nel Tuo nome.

Ti benedico perché, in seguito a problemi economici, un anno fa, rischiavamo di perdere la casa e, perché ciò non avvenisse, occorreva che una serie di cose (banche, mutui, avvocato, notaio...) andassero nella stessa direzione. Ho affidato a te l'intera questione e i pezzi del mosaico sono andati al loro posto: la casa è rimasta a mia mamma e a mio fratello che stanno aprendo il loro cuore a te.

Desidero anche ringraziarti perché stai guarendo il mio cuore: durante la messa celebrata a Oleggio lo scorso 14 ottobre, una parola di conoscenza annunciava che il Signore interveniva su una donna che non riusciva a liberarsi di una situazione sentimentale conclusa da tempo. Quella donna sono io! Udendo quelle parole ho avvertito immediatamente una leggerezza al cuore e, da quel momento, i miei pensieri non sono più rimasti fissi su quella persona. Ora ho il desiderio di aprirmi di più agli altri, anche a ciò che è diverso da me, e di essere strumento di pace!

Signore, ti lodo e ti ringrazio perché hai aperto gli occhi della mia mente e del mio cuore.

Isabella

MINISTERO DI INTERCESSIONE E DI ASCOLTO

Se desideri chiedere preghiera per te, o per persone o situazioni che ti stanno particolarmente a cuore, i responsabili dei gruppi di intercessione sono a tua disposizione a questi numeri:

OLEGGIO

Francesca 338-3139118
Carlo 334-6522778
Giusy 333-6367445
Vanna 0321-93601
Angela 0321-998318
Antonietta 0321-998010
Gemma 340-5336572
Giovanna 0321-985028
Franco 349-8654100
Elena 335-8307376
Umberto 338-6534586
Marisa 333-8714882
Anna 348-4143829
Blina 329-3076757

NOVARA

Lilly 0161-310147
Cristina 0321-74219
Marisa 339-6439930
Tonia 0161-310527
Teresa 349-3980735
Patrizia 0321-465401
Angelo mercoledì sera, dopo
l'incontro di preghiera

BARENGO

Fabrizio 339-4417829

MARANO TICINO

Maria Carla 0321-97514

GALLARATE

Rosalba 328-2234787

SARONNO

Antonio 338-1704718
Rita 347-4041066
Antonia 339-7682845

BISUSCHIO

Vincenzo 329-6152832

SESTO CALENDE

Orietta 347-3537277

LEGNANO

Mariangela 340-3075650

A metà settembre sono caduta in casa e ho riportato un grosso ematoma alla gamba sinistra che, a causa del dolore che provocava, non mi permetteva di camminare bene. Venerdì 5 ottobre ho partecipato all'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti celebrata a Novara nella chiesa di S. Antonio.

A causa del dolore persistente, facevo molta fatica a rimanere seduta: la gamba sembrava pesante e sono uscita dalla chiesa per vedere se, camminando un poco, la situazione tendesse a migliorare: tutto inutile! Rientrando in chiesa, udii una parola di conoscenza che diceva che Gesù stava guarendo una donna alla gamba sinistra, dolorante a causa di un nervo stirato. Non pensavo che la parola si rivolgesse a me ma, a un certo punto, ho sentito la gamba leggera come una piuma e non ho più avvertito alcun male. Grazie Gesù per questa guarigione, sei grande e unico!

Anna



Desidero lodare e benedire il Signore per quanto ha operato per me a Fiuggi. Come il centurione non mi sentivo degno che Gesù entrasse a casa mia e questo bloccava il mio cammino nella fede. Nella serata di sabato 27 ottobre, durante la preghiera di guarigione guidata da John Bonnici, ho sentito esplodere il mio cuore e ne è uscito il grido di lode che avevo sempre soffocato. Ho sentito aumentare in me l'amore per Gesù e, da questo, è scaturita anche la guarigione fisica per i vari dolori che mi accompagnavano. Grazie Gesù! Lode a te!

Angelo Valentini



Mi chiamo Ireneo e, già in passato, ho reso testimonianza di come Gesù sia intervenuto potentemente nella mia vita. Quasi cinque anni fa, ho subito un intervento per l'asportazione di un cancro al rene e, da allora, sono sotto controllo medico, dovendo sottopormi periodicamente a una serie di esami clinici. La sera dello scorso 25 ottobre, nel corso di una visita specialistica, il primario rilevava al tatto un granuloma alla prostata che, essendo inferiore al centimetro, non era stato rilevato dagli esami ma che, secondo il suo parere, aveva il 50% delle possibilità di essere un cancro. Il medico decise di effettuare una biopsia. Ero molto preoccupato, soprattutto per la reazione che avrebbe potuto avere mia figlia che, già, a causa dello stesso male, ha perso la mamma.

Prima di addormentarmi, ho chiesto a Gesù di darmi la calma e la serenità che, già in passato, mi aveva donato quando avevo dovuto affrontare momenti difficili. La mattina seguente ero ancora molto agitato e mi è capitato di pensare che si tende a considerare possibili i miracoli per gli altri, quando ci si trova in mezzo alle difficoltà, invece, si fa fatica a pensare positivo.

Mi sono recato al lavoro e, alle 9.30 ho ricevuto la chiamata dall'ospedale che mi informava che l'intervento di biopsia si sarebbe effettuato giovedì 8 novembre. Dopo la telefonata, ancora una volta, il Signore mi ha sorpreso facendo scendere dentro di me una calma che aveva veramente poco di terreno, mentre, attorno a me, coloro che sapevano erano in ansia.

Ho chiesto ad alcuni fratelli del gruppo di preghiera Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù di Novara di pregare per me affinché andasse tutto bene e la mia intenzione è stata presentata da P. Giuseppe nel corso dell'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti svoltasi a Fiuggi lo scorso 27 ottobre.

Giovedì 8 novembre sono stato ricoverato in ospedale per effettuare la biopsia. Dopo la preparazione sono stato accompagnato in sala operatoria dove il primario, prima di procedere, ha voluto effettuare un nuovo controllo. Durante la visita ha strabuzzato gli occhi e ha esclamato: "Impossibile!". Si è allontanato ed è tornato pochi istanti dopo con la mia cartella clinica che ha cominciato ad esaminare attentamente.

Visibilmente confuso e incredulo ha affermato che non c'era più alcuna traccia del granuloma che aveva riscontrato durante il controllo precedente!

Lodo e benedico Gesù che, ancora una volta, ha avuto pazienza con questo figlio incredulo e ha operato nonostante i miei dubbi! Lode a gloria a Lui!

Ireneo

Mi chiamo Angela e desidero lodare e benedire il Signore per quanto ha fatto per me.

Lo scorso anno sono stata ricoverata in ospedale a causa di una trombosi e, prima di dimettermi i medici mi informarono di aver riscontrato un polipo all'utero, consigliandomi di sottopormi a esami medici più approfonditi.

Per la verità evitai di affrontare direttamente il problema per alcuni mesi anche se, pur non andando dal medico, ogni mattina, partecipando alla messa, chiedevo a Gesù, per intercessione di Mons. Verjus, di prendersi cura di tutte le mie necessità e di guarirmi interamente nel fisico, là dove ne avevo bisogno!

Pochi giorni fa, finalmente, mi sono decisa a sottopormi al controllo che mi avevano consigliato e, con mia grande gioia, il medico ha potuto riscontrare che del polipo non c'era più alcuna traccia!

Per questa grazia lode e benedico il Signore, ringraziando Enrico Verjus per la sua intercessione! Lode, Alleluia!

Angela



Mesi fa, nel corso di una vacanza, cominciai a soffrire fisicamente e psichicamente a causa di un malessere infido e subdolo di cui non sapevo spiegare l'origine e che non sapevo debellare né con la volontà né con il ragionamento. Il mio fisico rifiutava anche le medicine che mi erano state prescritte. Ogni mattina, il pensiero di affrontare un nuovo giorno mi procurava un'indicibile sofferenza: la messa, le funzioni religiose a cui partecipavo, le preghiere e le novene che recitavo non mi procuravano alcun giovamento. Nonostante questo continuavo a sperare e a coltivare un po' di fede: questo mi aiutò a non compiere gesti inconsulti, che ero tentata di fare perché desideravo morire e non avevo alcuna voglia di pensare al futuro, come mi spronavano a fare le mie amiche che, per la verità, mi sono state molto vicine.

Fui invitata a partecipare all'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti che si sarebbe svolta a Borgomanero, presso la chiesa "Santa Maria delle Grazie" lo scorso 3 giugno. Quel giorno il mio malessere era molto accentuato e partecipai alla messa senza convinzione. Nonostante ciò il tempo passò velocemente e quando P. Giuseppe passò in mezzo all'assemblea con il Santissimo, continuando a pregare, avvertii che la sua mano si posava sulla mia testa per pochi secondi. Tornai a casa con lo stesso malessere e non pensai più alla messa alla quale avevo partecipato.

Cinque giorni dopo, il venerdì mattina, provai un leggero miglioramento: l'incubo per la giornata che dovevo trascorrere era meno forte, il pensiero della quotidianità meno pesante, sentivo in me una nuova voglia di agire...

Da allora continuai a migliorare giorno dopo giorno e dopo un mese e mezzo ero ritornata quella di un anno prima, anzi stavo meglio di prima: avevo più voglia e consapevolezza di vivere, più serenità e desiderio di programmare il futuro, più conforto e voglia di pregare.

Lode Gesù e lo ringrazio perché, nonostante mi sia presentata a Lui con animo scettico, mi ha guarita!

Annalilla



Ho partecipato al Convegno dell'Iniziativa di Comunione, che si è svolto a Fiuggi alla fine dello scorso ottobre. Sentivo che Gesù, al quale affidavo le mie difficoltà, mi ascoltava.

Il sabato sera, a causa dei forti dolori che la cervicale, di cui soffrivo da cinque anni, mi provocava, non me la sentivo di presenziare all'Adorazione, ma, spinto dalla fede in Gesù, decisi di parteciparvi.

Nel corso della preghiera John Bonnici annunciò la guarigione di alcune persone sofferenti a causa della cervicale, consigliando loro di piegare la testa e di mettere la mano destra dietro la collo. Cominciai ad avvertire un gran calore e a sudare. Istantaneamente ringraziai il Signore Gesù che, ancora una volta, aveva steso la sua mano santa su di me. Ora, pur non avendo più preso alcun medicinale, non avverto nessun dolore. Lode, lode, lode! Grazie, Gesù.

Giuseppe

Lo scorso 22 aprile ho partecipato all'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti che si è svolta ad Oleggio. Durante la preghiera di guarigione è stata data una parola di conoscenza che annunciava che Gesù stava guarendo una coppia che non poteva avere figli. Io ho pensato e pregato per mio cugino Claudio e per sua moglie che tanto desideravano un figlio.

Dopo circa tre mesi, tramite una telefonata, ho saputo che mio cugino e sua moglie, dopo dodici anni di matrimonio, sono in attesa di un bimbo.

La felicità è stata tanta: lodo e benedico Gesù per questo miracolo! Grazie, grazie, infinitamente grazie! Lode!

Maria



Da oltre un anno frequento il gruppo di preghiera "Gesù in mezzo a noi" di Bisuschio (Va). Nel corso di questo tempo, mi sono resa conto che molte volte le parole di conoscenza hanno guidato il mio cammino. La prima volta avvenne durante l'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti celebrata nella chiesa di S. Giorgio nel novembre del 2006 quando, al momento della comunione, una parola esortava una donna, che da anni si sentiva lontana da Gesù, ad avvicinarsi per riceverlo. Mi ci sono riconosciuta e ho chiesto a Gesù di entrare a far parte della mia vita.

Quest'anno, quando ho sentito che c'era l'opportunità di partecipare al Convegno di Fiuggi, il mio desiderio è stato ostacolato dal fatto che, da oltre cinque anni, accudisco mia madre inferma, costretta a letto o sulla sedia a rotelle.

Ho dato comunque la mia adesione pensando, però, che avrei avuto ben poche possibilità di partecipare. Gesù, però, ha agito e mia sorella, che abita a Cremona, si è proposta di sostituirmi e suo marito, di solito restio ad allontanarsi da casa, ha accettato di trasferirsi per qualche giorno da mia mamma.

Grazie a Gesù ho partecipato al Convegno, pur sentendomi, in un certo senso, in colpa per aver lasciato la mamma... All'inizio dell'Eucaristia di Evangelizzazione celebrata il sabato, una parola di conoscenza che rifletteva esattamente il mio stato d'animo, ha portato pace e tranquillità nel mio cuore.

Grazie a Gesù che mi fa sentire la sua presenza concreta e la sua guida momento dopo momento! Lode e infinitamente grazie a Lui!

Giusi



Desidero rendere testimonianza per dare maggior gloria a Dio e condividere la gioia di una guarigione rivelata e poi ottenuta.

Mi chiamo Teresa e ho partecipato con entusiasmo alla settimana di Vita nello Spirito che si è svolta a Lozio (Bs) tra il 5 e l'11 agosto scorsi. Nel corso dell'Eucaristia con preghiera di guarigione, celebrata il venerdì, fu pronunciata una parola di conoscenza che diceva che il Signore guariva una donna presente in assemblea togliendole un peso portato per lungo tempo relativo a un perdono, che lei non era mai riuscita a dare alla madre per un aborto procurato quando ancora lei era piccola. Ho immediatamente provato un grande calore che dal petto scendeva allo stomaco, seguito da una grande bellissima sensazione di liberazione. Di questo fatto non avevo mai parlato a nessuno, nemmeno alla mia famiglia, ritenendolo una grande vergogna.

In quel momento ho compreso che Gesù mi invitava a sciogliere definitivamente questo nodo, per poter slegare anche mia madre con la grazia del perdono. Così ho fatto e si è realizzata ancora una volta la potenza liberatrice dell'Amore di Gesù, che tutto conosce e vuole sanare perché la nostra gioia sia piena!

Teresa

~ IL NOSTRO CALENDARIO ~

EUCARISTIE DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

OLEGGIO PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO Piazza Bertotti	NOVARA CHIESA DI S. ANTONIO Corso Risorgimento, 98
Domenica 25 Novembre 2007	Venerdì 7 Dicembre 2007
Domenica 16 Dicembre 2007	Venerdì 4 Gennaio 2008
Domenica 27 Gennaio 2008	Venerdì 1 Febbraio 2008
Domenica 24 Febbraio 2008	Venerdì 7 Marzo 2008
Domenica 30 Marzo 2008 <i>(giornata della Misericordia)</i>	Venerdì 4 Aprile 2008
Domenica 13 Aprile 2008	
Domenica 11 Maggio 2008 <i>(Pentecoste)</i>	Venerdì 23 Maggio 2008
Domenica 8 Giugno 2008	Venerdì 20 Giugno 2008
<i>Ore 13.45 recita del S. Rosario Ore 14.15 celebrazione Eucaristia</i>	<i>Ore 20.00 recita del S. Rosario Ore 20.30 celebrazione Eucaristia</i>

Per le celebrazioni nella chiesa di Oleggio è necessario allestire alcune centinaia di sedie supplementari, per consentire al personale di servizio di svolgere un buon lavoro la chiesa sarà chiusa fino alle 13,15.



Lunedì 10 Dicembre, ore 20.30

EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

celebrata da
padre Giuseppe Galliano msc

presso il santuario di Nostra
Signora del Sacro Cuore di Gesù

Piazza Navona – Corso
Rinascimento (Roma)

Salvo impedimenti o altri impegni,
padre Giuseppe Galliano è
disponibile per confessioni e
direzione spirituale tutti i martedì,
dalle 9.00 alle 12.00, in chiesa
parrocchiale.

Per conferma è possibile telefonare al
numero **339-3929439**.

Si raccomanda di **NON telefonare in
parrocchia**.

Lettere e testimonianze possono
essere inviate a questo indirizzo:

padre Giuseppe Galliano msc
p.zza Bertotti, 1
28047 Oleggio (NO)